

Rassegna del 14/07/2015

NESSUNA SEZIONE

07/07/2015	Piazza Grande	3	<u>Il Governo fa cassa (è il caso di dirlo) tassando il caro estinto che diventa sempre piu caro</u> ...	1
11/07/2015	Nuova Provincia di Biella	19	<u>Autotrasportatori, nuova stangata</u> ...	2
13/07/2015	Eco di Biella	12	<u>L'artigianato piemontese recupera fiducia</u> ...	3
13/07/2015	Notizia Oggi Vercelli	7	<u>Confartigianato parla di sicurezza</u> ...	4
13/07/2015	Notizia Oggi Vercelli	35	<u>Cna aiuta i piccoli verso nuovi confini</u> ...	5
14/07/2015	Stampa Novara-Vco	46	<u>La riforma dei rifiuti spiegata alle aziende</u> V.A.	6

ATTACCO ALLE PICCOLE IMPRESE

Il Governo fa cassa (il caso di dirlo) tassando il caro estinto che diventa sempre pi caro

La Confartigianato Cuneo scende sul piede di guerra per difendere le imprese di Pompe Funebri dall'attacco dei grandi monopoli, sia pure di casse da morto. Nuove normative, infatti, tendono a mettere a rischio la libertà d'impresa nel settore delle onoranze funebri. Senza vantaggi per l'utente, anzi, con nuove tasse.

Fra l'altro la proposta normativa, in nome di una razionalizzazione del settore, di fatto ridurrebbe drasticamente il numero delle imprese attuali e proprio questo sarebbe l'obiettivo.

I criteri previsti dalla riforma per poter svolgere l'attività sono molteplici. Tra quelli che destano maggiore preoccupazione segnaliamo il vincolo sul personale, per cui ogni impresa dovrebbe assumere almeno 3 dipendenti a tempo pieno e la necessità di acquisire onerose certificazioni. Inoltre la riforma istituisce due nuovi contributi sui funerali e sulle spese cimiteriali, pari a 60 euro, che dovranno pagare le famiglie.

Come volevasi dimostrare, sotto ogni "razionalizzazione" c'è sempre la fregatura sotto forma di nuove imposte a carico del caro estinto.

Inoltre la riforma consegnerebbe il mercato nelle mani di pochi grandi operatori, decretando la chiusura di tante imprese.

Si verrebbe a creare una situazione di mercato sfalsata, a scapito della libertà di scelta del consumatore, oltre che un sensibile aumento dei costi delle prestazioni. Confartigianato si è subito schierata contro questo disegno di riforma e nel corso di una recente audizione svoltasi davanti alla Commissione Igiene e Sanità del Senato, ha ribadito le ragioni della libertà d'impresa e della libertà di scelta dei cittadini.

Quello delle attività funerarie è un settore costituito per l'80% da micro e piccole imprese che offrono servizi personalizzati e rispondono con la necessaria sensibilità alle esigenze delle famiglie colpite da un lutto. Confartigianato è favorevole ad una revisione della normativa, volta a tutelare le imprese sane che operano nella legalità, a tutela del mercato e dei consumatori, ma evidenzia gli effetti dirompenti nel ridurre drasticamente il numero di aziende in attività.



2

L'ALLARME DELLA CNA**Autotrasportatori, nuova stangata**

BIELLA (csh) L'Agenzia delle Entrate ha confermato, attraverso un comunicato stampa dal titolo "Autotrasportatori, agevolazioni al via", le riduzioni sulle deduzioni forfettarie.

I trasportatori italiani saranno costretti ad un maggiore aggravio di tasse che oscillerà tra gli 8.100 e i 13.600 euro circa. Se le merci trasportate sono in ambito locale, l'incremento sarà più contenuto. Se, invece, l'azienda di trasporto opera su distanze molto lunghe, la crescita fiscale media si alzerà notevolmente.

«Sono state ridotte le deduzioni forfettarie delle spese non documentate - interviene la CNA di Biella - che non consentiranno alle imprese di sopravvivere ed operare correttamente sul mercato. Se un autotrasportatore opera all'interno della Regione di residenza e

in quelle confinanti, il risparmio fiscale scende dai 56 euro previsti nel 2014 ai 18 euro di quest'anno. Se, invece, l'azienda trasporta le merci fuori dalle Regioni confinanti, il beneficio fiscale scende da 92 euro previsti l'anno scorso a 30 euro. Infine, per i piccoli padroncini che lavorano all'interno dell'area comunale di residenza, la deduzione passa dai 19,6 ai 6,3 euro. Con questa riduzione dei vantaggi fiscali il Governo rischia di dare il colpo di grazia a questo settore che da anni versa in gravi difficoltà. Chiediamo il ripristino delle somme concordate. Non è tollerabile che un errore di valutazione del Ministero dei Trasporti sulle somme effettivamente necessarie per la copertura di questo capitolo di spesa ricada drammaticamente sulle aziende di autotrasporto, artigiane, italiane».



3

CONGIUNTURA/

L'artigianato piemontese recupera fiducia

Nel terzo trimestre dell'anno, le previsioni delle imprese artigiane piemontesi sono caratterizzate dal recupero di una maggior fiducia sul fronte produttivo: l'analisi arriva da Confartigianato Imprese Piemonte e mette in luce un riallineamento in positivo dei saldi ottimisti-pessimisti.

I dati. Per la produzione totale, dopo ben 35 trimestri negativi, si prospetta infatti finalmente un saldo positivo, passando dal -20,96% al 5,14%. I comparti che registrano aumenti della produzione sono: attività varie (57,50%), impiantisti (51,92%), tessile-abbigliamento (43,33%), pulitintolavanderie (35%), imprese di pulizie (25%), grafica (22,50%). Anche il saldo dei nuovi ordini, pur se ancora negativo, migliora nettamente, passando dal -18,19% al -0,6%. I settori in cui si riscontrano aumenti di nuovi ordini sono: attività varie (42,50%), tessile-abbigliamento (36,67%), impiantisti (32,69%), grafica (17,50%).

Riprende fiato anche il carnet ordini, con previsioni di commesse superiori ai tre mesi che salgono dallo 0,88% al 7,15% confermando il rafforzamento di una programmazione che supera il brevissimo periodo. Per quanto riguarda i nuovi ordini per esportazioni, si assiste ad una riduzione della negatività del saldo, che passa dal -8,08% al -2,57%. Il saldo dell'andamento occupazionale, dopo 29 trimestri negativi, supera finalmente la linea dello zero, passando dal -

2,28% al 3,35%. I settori in cui si prevedono i migliori aumenti occupazionali sono la grafica (37,50%), le imprese di pulizie (35%), il tessile-abbigliamento (30%), le pulitintolavanderie (30%), l'alimentare (23,81%), gli impiantisti (23,08), le attività varie (17,50) e il legno (15,00%). Le imprese intenzionate all'assunzione di apprendisti salgono dallo 0,35% all' 8,7%, testimoniando un parziale mutamento di valutazione della categoria artigiana nei confronti di un istituto che, potenzialmente, potrebbe garantire sbocchi occupazionali ai giovani e continuità a molte piccole e piccolissime imprese. Le previsioni di investimenti per ampliamenti salgono poi dallo 0,35% al 3,54%, mentre le imprese intenzionate ad investire per sostituzioni aumentano dallo 0,53% al 6,20%. Da sottolineare che anche le previsioni di incassi regolari migliorano, passando dal 34,09% al 46,48%. Le ipotesi di ritardi scendono poi dal 64,15% al 45,35%. «Ci troviamo di fronte ad una inversione di tendenza delle previsioni delle imprese artigiane - osserva Maurizio Besana, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte -: dopo anni di pessimismo pienamente giustificato dalla crisi epocale iniziata nel 2008, le imprese ricominciano a vedere la luce. Per evitare di perdere opportunità che potrebbero non ripresentarsi occorrono ora decise misure da parte del Governo su: riduzione sul fardello fiscale, sburocratizzazione, incentivi all'export».



Confartigianato parla di sicurezza

(bdx) Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro sarà al centro di due incontri organizzati da Confartigianato Vercelli con il contributo della Camera di Commercio. Gli appuntamenti sono in calendario oggi, 13 luglio alle 20.30 al Cnos Don Bosco in corso Randaccio 18 e il 16 luglio, sempre alle 20.30, a Borgosesia nella sede dell'associazione in viale Varallo 35. La partecipazione agli eventi è completamente gratuita previa registrazione ai numeri 0161.282401 e 0161.282435 (fax) o inviando una mail a info@artigiani.vc.it.



PROGETTO PIC**Cna aiuta i piccoli
verso nuovi confini**

TORINO (cpl) Partendo dalle esperienze già avviate, la Cna Torino ha deciso di investire conoscenze e risorse per attivare un servizio di accompagnamento all'internazionalizzazione.

Nasce così Pic, il Pool for International Consultancy, una rete informale di professionisti che si mette al servizio delle imprese artigiane e delle Piccole e Medie imprese della Città Metropolitana torinese che vogliono estendere il loro mercato al di là dei confini nazionali.

Pic riunisce ingegneri, avvocati, commerciali ed esperti di diritto commerciale internazionale, lo sportello ha un'apertura quindicinale presso la sede provinciale della CNA Torino, in via Millio 26, a Torino,



VERBANIA

La riforma dei rifiuti spiegata alle aziende

Arriva una nuova classificazione dei rifiuti. E' stato approvato nei giorni scorsi il nuovo elenco europeo dei rifiuti e il regolamento che riscrive le caratteristiche e il pericolo delle diverse tipologie di rifiuti. Le nuove disposizioni dell'Unione Europea sono entrate in vigore all'inizio di giugno e per fornire alle aziende delle province di Novara e del Vco una precisa informazione, Confartigianato ha promosso due incontri.

Dopo il primo incontro a Novara l'associazione ha promosso un secondo seminario a Verbania alla sede di Confartigianato giovedì alle 18 in corso Europa. Nel corso dei lavori gli esperti di Confartigianato illustreranno le modifiche riferite sia a chi produce, sia a chi trasporta rifiuti e ai consorzi che gestiscono. Per partecipare ai lavori si può telefonare allo 0323.869711 oppure contattare via mail a alice.brusco@artigiani.it.

Il convegno vedrà la presenza di esperti di Arpa Piemonte Vco come Guido Barberi oltre che di funzionari di Confartigianato con il presidente e il direttore Michele Giovanardi e Amleto Impaloni e di altri enti interessati al tema come Claudio Giannoni del servizio rifiuti della provincia del Vco e di Massimo Marian direttore del centro servizi lapideo del Vco. Partecipazione gratuita. [V. A.]

